



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confortigianato

Successo di pubblico al convegno “Le vie della bellezza” Quando l’estetica incontra la medicina



Una cinquantina di partecipanti, per la maggior parte estetiste da tutta la provincia e studentesse delle scuole di estetica di Padova oltre a qualche medico, e otto relatori di calibro che hanno entusiasmato il pubblico. Il bilancio di “Vie della bellezza”, la giornata di studio organizzata domenica 25 maggio a Palazzo Moroni dall’Unione Provinciale Artigiani con il contributo di Ebav e grazie all’ospitalità del Comune di Padova, è stato positivo, vuoi per il tema trattato, ossia le possibili sinergie tra estetica e medicina, vuoi per l’alta professionalità e verve comunicativa degli oratori. A partire da Sabrina Carraro, estetista e dirigente di categoria Upa, che ha tracciato le linee della collaborazione tra medici-chirurghi ed estetiste necessaria per un approccio globale al benessere del paziente-cliente. «L’estetista ha oggi la professionalità per contornarsi di medici specialisti non solo dal punto di vista operativo ma anche informativo – ha sottolineato Carraro – Ad esempio quando il medico prescrive alla paziente la dieta e l’estetista la supporta con un ciclo di trattamenti oppure quando l’estetista esegue la micropigmentazione per valorizzare le labbra e il medico il riempimento con botulino. Estetista e medico si prendono cura insieme della persona e questa collaborazione rende migliori e più duraturi i trattamenti estetici». Tra gli argomenti trattati durante il convegno, moderato dalla giornalista di Televeneto Eva Franceschini, anche gli effetti del sole sulla pelle con il dermatologo Edoardo Zattra, le novità in medicina estetica con il chirurgo Franco Barbazza, la biorivitalizzazione cutanea con la chirurga Stefania Maltese, la fitoterapia con il medico nutrizionista Francesco Francini, l’approccio psicologico con la dottoressa Cristina

Blandini, le nanotecnologie con Teresa De Monte, medico estetico di Akuamed, sponsor della manifestazione insieme alla ditta di cosmetica Canova. Ma come porsi di fronte all'evoluzione continua della strumentazione estetica? Ne ha parlato Anna Parpagiolla, presidente nazionale di Confartigianato Estetica che da diversi anni si sta muovendo insieme a Cna, la Fabip (gruppo di costruttori e controllo qualità), ministeri dell'economia e della sanità per fare chiarezza su una questione che si protrae da anni: il decreto legge del 1990 che regola la professione non ha mai esplicitato quali macchinari usare. «Delle schede tecniche sulle apparecchiature che il nostro gruppo di lavoro ha presentato a febbraio 2007 all'Istituto superiore di sanità per il via libera non si sa più nulla – ha spiegato la presidente - Mentre la Regione Veneto ha comunicato che alcuni trattamenti estetici, tipo laser e luce pulsata, non vanno usati fino all'approvazione da parte dell'Iss. Tutto questo crea confusione: i produttori immettono sul mercato ciò che vogliono, le estetiste non sanno cosa acquistare, i clienti non sanno di chi fidarsi». Fermo alla Camera anche il disegno di legge per riformare la formazione di base secondo la formula tre più due, mentre passi avanti sono stati fatti sul versante studi di settore, da quest'anno tarati specificatamente sulla categoria e sulla "stagionalità" di alcuni beni strumentali.

Padova, 26 maggio 2008

Unione Provinciale Artigiani Padova - Ufficio Stampa
via Masini, 6 - 35129 - Padova
tel. 049 8206131-140 - fax 0498206161 - csc@upa.padova.it - www.upa.padova.it